COMUNE DI CAVA MANARA

Provincia di Pavia

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Savio Gariboldi

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n.80

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024/2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024/2026, del Comune di CAVA MANARA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lissone, 15.12.2023

IL REVISORE UNICO

Rag. Savio Garibaldi

1. PREMESSA

Il sottoscritto Savio Gariboldi revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 12.03.2021;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 13.12.2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024/2026, approvato dalla Giunta comunale in data 28.11.2023 con delibera n. 68, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

VISTI:

- le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 28.11.2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024/2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Cava Manara registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 6681 abitanti.

Il Revisore unico attesta, altresì che L'Ente **non è** in disavanzo;

Il Revisore unico attesta che l'Ente **non è** in piano di riequilibrio;

L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023/2025.

Il Revisore unico ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024/2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

Il Revisore unico **è iscritto** alla BDAP.

Il Revisore unico ha verificato la correttezza degli adempimenti ai fini BDAP sino alla data odierna.

L'Ente **è** adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

Con riferimento agli adempimenti BDAP sul bilancio di previsione 2024/2026, il Comune ha caricato la documentazione nella modalità *"Approvato dalla Giunta Comunale"*;

Al riguardo non sono segnalati errori sul portale BDAP e lo schema di bilancio preventivo risulta acquisito con esito positivo.

L'Ente **non ha gestito** in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022/2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 38 del 22.11.2023, ha espresso parere con verbale n. 77 del 17.11.2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Programma triennale lavori pubblici

Sono in fase di predisposizione tutti gli atti propedeutici all'approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 da adottarsi successivamente all'approvazione del Bilancio di Previsione nel rispetto della normativa ministeriale recepita poi nel principio contabile applicato All. 4/1 punto 8.2 D. Lgs. 118/2011 relativo alla programmazione e dell'art. 172 del TUEL.

Il decreto ministeriale n. 14 del 16 Gennaio 2018 all'art. 5 comma 6 prevede che le amministrazioni diverse dallo Stato possono approvare il programma triennale dei lavori pubblici ed il relativo elenco annuale entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti

del proprio bilancio nel rispetto del principio di programmazione, dovendo essere redatti in coerenza con il bilancio e secondo il principio della programmazione economico – finanziaria ed i principi contabili.

A seguito dell'emanazione di suddetto decreto è stato modificato il citato principio contabile applicato All. 4/1 punto 8.2, il quale in linea con il principio di programmazione finanziaria, stabilisce che "*nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP. I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP.*

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, dovrà essere redatto secondo lo schema tipo secondo l'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il nuovo Codice degli appalti, inoltre, così come per il programma triennale dei lavori pubblici, ha previsto una modifica della soglia in cui scatta l'obbligo di approvazione del programma triennale degli acquisti di beni e servizi: il riferimento è sempre l'articolo 50, comma 1 che, alla lettera b), prevede la soglia di 140.000,00 euro.

Sono in fase di predisposizione tutti gli atti propedeutici all'approvazione del programma Per quanto riguarda l'anno 2024, sono in fase di predisposizione tutti gli atti propedeutici all'approvazione del programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024/2026 da adottarsi successivamente all'approvazione del Bilancio di Previsione 2024/2026.

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 sarà redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice e sarà inserito nella nota di aggiornamento del DUP immediatamente dopo la sua approvazione. Secondo la normativa ministeriale recepita anche dal principio contabile applicato della programmazione finanziaria, l'Ente può approvare il piano triennale degli acquisti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio.

Il programma esporrà acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato dalla Giunta con deliberazione n. 56 del 14.10.2023 ed è stato acquisito nel DUP.

L'Organo di revisione ha espresso parere obbligatorio al DUP quale strumento di programmazione con verbale n. 77 del 17.10.2023

Con successiva delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 17.10.2023 è stato approvato il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari che prevede l'alienazione di alcune aree come riportato nella succitata deliberazione.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP **è stata determinata** la programmazione delle risorse finanziare da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha una autonoma** sezione del DUP dedicata al PNRR.

Gli interventi cui ha aderito l'Ente riguardano esclusivamente la digitalizzazione e sono descritti rispettivamente nelle singole Missioni previste nel DUP e specificamente nella SEO Missione 1 come dettagliati nel paragrafo 11 dedicato al PNRR.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 15 del 20.06.2023 il rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 29/05/2023 con verbale n. 64.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione (+/-)	€	2.941.054,46
di cui:		
a) Fondi vincolati	€	479.691,24
b) Fondi accantonati	€	1.469.897,39
c) Fondi destinati ad investimento	€	-
d) Fondi liberi	€	991.465,83
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	**€**	**2.941.054,46**

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 32.390,09 di fondi vincolati.

Si precisa che con la variazione adottata dal Consiglio Comunale con deliberazione in data 28/11/2023 sono stati applicati all'esercizio 2023 ulteriori € 303.224,58 di avanzo libero per la realizzazione di spese di titolo secondo, per un totale complessivo di € 335.614,67.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è intervenuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023 in quanto non necessario.

L'Ente ha successivamente **provveduto** al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente **è in** grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 335.614,67	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 131.443,47	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 3.155.706,02	3.145.460,98	3.110.880,91	€ 3.105.768,93
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	581.699,74	451.594,16	446.594,16	€ 446.594,16
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 647.691,26	655.032,85	668.232,85	€ 668.232,85
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 529.330,00	€ 300.000,00	€ 110.000,00	€ 110.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 360.000,00	€ 360.000,00	€ 360.000,00	€ 360.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 1.065.094,15	€ 1.064.215,00	€ 1.064.215,00	€ 1.064.215,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 6.806.579,31	€ 5.976.302,99	€ 5.759.922,92	€ 5.754.810,94

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 4.346.248,46	€ 4.102.939,19	€ 4.072.731,92	€ 4.099.560,94
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 573.573,26	€ 288.000,00	€ 110.000,00	€ 110.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 169.344,99	€ 161.148,80	€ 152.976,00	€ 121.035,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 360.000,00	€ 360.000,00	€ 360.000,00	€ 360.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.065.094,15	€ 1.064.215,00	€ 1.064.215,00	€ 1.064.215,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 6.514.260,86	€ 5.976.302,99	€ 5.759.922,92	€ 5.754.810,94

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto stanziamenti FPV.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			*COMPETENZA ANNO 2023*	*COMPETENZA ANNO 2024*	*COMPETENZA ANNO 2025*
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.157.158,24			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		79.197,47	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		4.382.083,52	4.196.749,01	4.180.131,01
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		4.335.215,59	4.058.128,01	4.037.683,01
di cui					
- fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*183.711,78*	*172.572,74*	*169.049,97*
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		169.344,99	138.621,00	142.448,00
- *di cui per estinzione anticipata di prestiti*			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- *di cui Fondo anticipazioni di liquidità*			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**-43.279,59**	**0,00**	**0,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2)	(+)		13.464,59	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		32.315,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*23.000,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		2.500,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			**0,00**	**0,00**	**0,00**
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			**COMPETENZA ANNO 2023**	**COMPETENZA ANNO 2024**	**COMPETENZA ANNO 2025**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in	(+)		52.246,00	0,00	0,00

entrata					
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		515.618,00	180.000,00	110.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		32.315,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		2.500,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)		538.049,00 *0,00*	180.000,00 *0,00*	110.000,00 *0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**0,00**	**0,00**	**0,00**
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			**COMPETENZA ANNO 2023**	**COMPETENZA ANNO 2024**	**COMPETENZA ANNO 2025**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE **W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		13.464,59		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			**-13.464,59**	**0,00**	**0,00**

L'equilibrio finale **è pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024/2026 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	1.341.968,54	1.157.158,24	1.270.199,91
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono versate** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata **è effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

- **non sono state effettuate** sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.
- Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata per euro 320.516,95 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **non tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale in quanto non ricorre la fattispecie.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente avendo soddisfatto le seguenti condizioni di legge:

- **ha registrato**, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore al 2%.
- **non ha rilevato incrementi** di spesa corrente ricorrente (cfr.: All. 7 al d.lgs. n. 118/2011)
- **è in regola** con gli accantonamenti al FCDE
- **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024/2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,77% con una soglia di esenzione per redditi fino a euro12.000,00.

Scaglione	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
fino a 12.000,00 €.	0,00	0,00	0,00	0,00
0,77%	760.000,00	760.000,00	760.000,00	760.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

L'Ente **ha approvato** le aliquote che sono state confermate con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 31.05.2023 e sono perfettamente in linea con le nuove aliquote come da tabella ministeriale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 700.000,00	€ 720.000,00	€ 720.000,00	€ 720.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	**€ 774.349,00**	**€ 752.812,00**	**€ 751.194,00**	**€ 751.194,00**
FCDE competenza	€ 104.459,68	€ 105.995,93	€ 105.768,12	€ 105.768,12
FCDE PEF TARI				

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro 752.812,00, con una diminuzione di euro 21.537,00 rispetto alle previsioni definitive 2023 (o ultimo rendiconto).

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha approvato** il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) che sarà oggetto di revisione biennale nell'anno 2024 in quanto i recenti nuovi interventi normativi apportati da ARERA e la mancanza di provvedimenti attuativi non ancora emanati dalla stessa non hanno ancora reso possibile la revisione del P.E.F. e la conseguente approvazione delle tariffe TARI relative all'annualità 2024, inevitabilmente prorogata.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 0,00 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis);
- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- la quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 0,00
- il pagamento della TARI **non avviene** tramite il sistema pagoPA.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 72.788,29	€ 67.455,83	€ 44.500,00	€ 19.108,30	€ 39.500,00	€ 16.961,30	€ 39.500,00	€ 16.961,30
Recupero evasione TASI	€ 25.350,34	€ 9.955,35	€ 10.000,00	€ 4.348,00	€ 3.488,51	€ 1.516,80	€ 262,13	€ 113,97
Recupero evasione TARI	€ 9.616,31	€ 22.085,44	€ 21.000,00	€ 16.621,50	€ 21.000,00	€ 16.621,50	€ 21.000,00	€ 16.621,50
Recupero evasione imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità **è congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 53.500,00	€ 55.500,00	€ 55.500,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 3.300,00	€ 3.300,00	€ 3.300,00
TOTALE SANZIONI	**€ 56.800,00**	**€ 58.800,00**	**€ 58.800,00**
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 18.628,18	€ 20.074,78	€ 20.074,78
Percentuale fondo (%)	**32,80%**	**34,15%**	**34,15%**

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta n. 65 in data 28.11.2023 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 1.503,21 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- di euro 20.082,70 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 1.200,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 20.082,70
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	18.778,00	18.778,00	18.778,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	83.002,00	83.002,00	83.002,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	**101.780,00**	**101.780,00**	**101.780,00**
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	12.699,10	12.699,10	12.699,10
Percentuale fondo (%)	**12,48%**	**12,48%**	**12,48%**

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale

è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 38.501,37	€ 38.502,00	€ 38.502,00	€ 38.502,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 226.733,94	€ 232.196,00	€ 235.196,00	€ 235.196,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 3.431,00	€ 5.359,20	€ 5.359,20	€ 5.359,20
Percentuale fondo (%)	1,29%	1,98%	1,96%	1,96%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 66 del 28.11.2023 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 69,05%.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 69.678,14	60.500,00	€ 63.500,00		€ 68.500,00		€ 68.500,00	

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 139.803,46	€ -	€ 139.803,46
2023 (assestato o rendiconto)	€ 150.000,00	€ -	€ 150.000,00
2024	€ 85.000,00	€ -	€ 85.000,00
2025	€ 85.000,00	€ -	€ 85.000,00
2026	€ 85.000,00	€ -	€ 85.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e s.m.i. e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo conto** del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024/2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 1.184.765,44	€ 1.098.091,85	€ 1.132.384,61	€ 1.132.384,61
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 86.929,60	€ 80.781,67	€ 83.228,17	€ 83.228,28
103	Acquisto di beni e servizi	€ 2.333.107,05	€ 2.211.407,44	€ 2.171.636,35	€ 2.203.379,78
104	Trasferimenti correnti	€ 293.535,87	€ 276.637,00	€ 266.558,00	€ 267.308,00
107	Interessi passivi	€ 91.942,00	€ 85.993,00	€ 79.988,00	€ 74.061,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 21.917,72	€ 14.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
110	Altre spese correnti	€ 334.050,78	€ 336.028,23	€ 330.936,79	€ 331.199,27
	Totale	4.346.248,46	4.102.939,19	4.072.731,92	4.099.560,94

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale **è contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del D.L. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione **ha effettuato** l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 1.098.091,85 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024/2026 è coerente con quanto indicato nel DUP.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tiene conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2024/2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio o **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2024/2026 è di euro 8.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **si è dotato/non è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 288.000,00;
- per il 2025 ad euro 110.000,00;
- per il 2026 ad euro 110.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato che non sono previste opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

FONTI DI FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

denominazione	codice	competenza 2024	competenza 2025	competenza 2026
ENTRATE DA CONDONI EDILIZI E SANATORIE OPERE ABUSIVE	4.01.01.01.001	25.000,00	25.000,00	25.000,00
CONTRIBUTO INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA LEGGE 160/2019	4.02.01.01.001	70.000,00	0,00	0,00
TRASFORMAZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE IN DIRITTO DI PROPRIETA'	4.05.01.01.001	15.000,00	15.000,00	15.000,00
ALIENAZIONE AREE DIVERSE	4.04.02.01.000	120.000,00	0,00	0,00
ONERI DI URBANIZZAZIONE DA PERMESSI A COSTRUIRE	4.05.04.99.999	60.000,00	60.000,00	60.000,00
RISCOSSIONE DIRITTI DI ESCAVAZIONE	4.05.04.99.999	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE		**300.000,00***	**110.000,00**	**110.000,00**

*di cui € 12.000,00 pari al 10% del valore delle alienazioni destinati alla spesa corrente

SPESE DI INVESTIMENTO

denominazione	codice	competenza 2024	competenza 2025	competenza 2026
SPESE MANUT. STRAORDINARIA FABBRICATI COM.LI	01.06-2.02.01.09.000	20.000,00	20.000,00	20.000,00
INTERVENTI DI MANUTENZIONE PLESSO SCOLASTICO CAVA MANARA E MEZZANA CORTI	04.02-2.02.01.09.003	5.000,00	5.000,00	5.000,00

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE (CONTRIBUTO EX L. 160_2019)	04.02-2.02.01.09.003	70.000,00	0,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE CAMPO SPORTIVO MEZZANA CORTI	06.01-2.02.01.09.016	108.000,00	0,00	0,00
SISTEMAZIONE VIABILISTICA E PARCHEGGI	10.05-2.02.01.09.000	80.000,00	80.000,00	80.000,00
CONTRIBUTI EDIFICI DI CULTO	05.02-2.03.04.01.001	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		288.000,00	**110.000,00**	**110.000,00**

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati previsti negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione, l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza della prevista esigibilità della spesa. Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente, gli investimenti fissi lordi, i contributi agli investimenti, i trasferimenti in conto capitale ed altre spese residuali in conto capitale.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- anno 2024 euro 20.000,00 pari allo 0,49 % delle spese correnti;
- anno 2025 euro 20.000,00 pari allo 0,49% delle spese correnti;
- anno 2026 euro 20.000,00 pari allo 0,49% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del ***TUEL*** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 10.000,00
- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 184.456,23	€ 179.364,79	€ 177.627,27

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stato applicato applicando il metodo della media semplice previsto all'All. 4/2 del D. Lgs. 118/2011.
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alla media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata.
- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE). Sono state escluse dal calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità le entrate del titolo II, in quanto trattasi di trasferimenti da altri enti della Pubblica Amministrazione.
- che l'Ente **non si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) **che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;**
- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis D.L. 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 4.002,00		€ 4.002,00		€ 4.002,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 28.000,00		€ 28.000,00		€ 28.000,00	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2022
Fondo rischi contenzioso	50.000,00
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	0
Fondo accantonamento indennità fine mandato	11.348,39
Fondo rinnovi contrattuali	38.590,00
.....	

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

Dal 2024 è prevista la spesa per rimborso di un nuovo mutuo a tasso zero ottenuto dall'Istituto Credito Sportivo per un importo complessivo di €. 157.920,00 da restituire in 15 anni per lavori di potenziamento dell'impianto sportivo del capoluogo di Via Cavallotti.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	2.257.406,37	2.116.563,50	1.970.218,51	1.829.855,51	1.697.665,51
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	10.258,00	10.258,00	10.258,00
Prestiti rimborsati (-)	140.843,32	146.344,99	138.621,00	142.448,00	110.606,19
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale fine anno	**2.116.563,05**	**1.970.218,51**	**1.829.855,51**	**1.697.665,51**	**1.597.317,32**

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	96.739,53	91.237,83	85.493,00	79.488,00	73.561,00
Quota capitale	140.843,32	146.344,99	149.148,80	152.976,00	121.035,00
Totale fine anno	**237.582,85**	**237.582,82**	**234.641,80**	**232.464,00**	**194.596,00**

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 238.529,54 **è** congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	96.739,53	91.237,83	85.493,00	79.488,00	73.561,00
entrate correnti	4.321.920,71	3.924.685,51	4.202.066,38	4.259.417,82	4.246.487,97
% su entrate correnti	**2,24%**	**2,32%**	**2,03%**	**1,87%**	**1,73%**
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - D. Lgs. 12 gennaio 2019).

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

L'Ente ha provveduto, in data 28/12/2022, con propria deliberazione n. 31, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

NOME PARTECIPATA DIRETTA	CODICE FISCALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
A.S.M. PAVIA S.P.A.	01747910188	0,08289%	Mantenimento	Società in house
CONSORZIO SOCIALE PAVESE	02304990183	6,12%	Mantenimento	Soggetto a rilevazione ma non a revisione periodica

	NOME PARTECIPATA INDIRETTA PER MEZZO ASM PAVIA SPA	CODICE FISCALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE ASM PAVIA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALL'ENTE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
1	ASM LAVORI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	02109660189	100,0000%	0.08289%	Fusione per incorporazione in ASM Pavia S.p.A.	Attivazione liquidazione
2	TECHNOSTONE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	01922250186	100,0000%	0,08289%	liquidazione	Attivazione liquidazione
3	A2E SERVIZI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	02064850189	35,0000%	0,02901%	liquidazione	Prosegue liquidazione
4	PAVIA ACQUE S.C.A.R.L.	02234900187	19,1900%	0,01591%	mantenimento	Società consentita ai sensi dei commi 1 e 2 dell'articolo 4 del D.lgs. n. 175/2016
5	A2A S.P.A.	11957540153	0,6430%	0,00053%	mantenimento	Società consentita ai sensi dei commi 1 e 2 dell'articolo 4

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento ai servizi pubblici locali affidati in house, ha predisposto la relazione di cui all'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 quale appendice della relazione di cui all'art. 20 del D. Lgs. 175/2016 in materia di revisione annuale delle partecipazioni societarie.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente **è adeguato** a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	Importo pagato	Fase di Attuazione
Piattaforma Digitale Nazionale Dati - Comuni	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	MISSIONE 1 Digitalizzazione, Innovazione, competitività, cultura e turismo	C1 I1.3 Dati e Interoperabilità	M1.C1.I1-1.3.1 Digitalizzazione, Innovazione, cultura e turismo	DTD	26.05.2024	20.344,00 €	20.344,00 €	0,00 €	In esecuzione
Adozione App. IO	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	MISSIONE 1 Digitalizzazione, Innovazione, competitività, cultura e turismo	C1I1.4.3 Adozione App IO	M1.C1.I1.4 .3. Servizi e Cittadinanza digitale	DTD	02.04.2024	4.459,00 €	4.459,00 €	0,00 €	In esecuzione
SPID-CIE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	MISSIONE 1 Digitalizzazione, Innovazione, competitività, cultura e turismo	C1.I 1.4.4.	M1.C1.I 1.4.4. Servizi e Cittadinanza digitale	DTD	28.03.2025	14.000,00 €	14.000,00 €	0,00 €	In esecuzione
PagoPA COMUNI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	MISSIONE 1 Digitalizzazione, Innovazione, competitività, cultura e turismo	C1.I1.4.3.	M1.C1.I1.4 .3. Servizi e Cittadinanza digitale	DTD	08.01.2025	13.712,00 €	13.712,00 €	0,00 €	In esecuzione
Abilitazione al Cloud per le PA locali	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	MISSIONE 1 Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza per la PA	C1.I.1.2.	M1.C1.I1.2 Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA	DTD	26.05.2025	121.992,00 €	121.992,00 €	53.340,94 €	Eseguito

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente non ha ancora ricevuto alcuna anticipazione di contributo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15, comma 4, D.L. n. 77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione **ha effettuato** delle verifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le

re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo e il DUP, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti:

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP 2024/2026;
- del parere espresso dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024/2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Rag. Savio Gariboldi